

IL REGIME PROBATORIO DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE

Sentenza n. 2366/2025- Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma
Sez. 7

Composizione

Presidente Dr. Raffaele Di Ruberto

Relatore Dr.ssa Margherita Maria Leone

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI
ACCERTAMENTO - IN GENERE

Avviso di accertamento – Processo verbale di constatazione – Valore
probatorio diversificato

Massima

In tema di accertamento tributario, il processo verbale di constatazione ha un valore probatorio diverso a seconda della natura dei fatti da esso attestati: a) ha fede privilegiata, ai sensi dell'art 2700 c.c., relativamente ai fatti attestati dal pubblico ufficiale come da lui compiuti o avvenuti in sua presenza o che ha conosciuto senza alcun margine di apprezzamento o di percezione sensoriale e quanto alla provenienza del documento dallo stesso pubblico ufficiale o alle dichiarazioni a lui rese; b) fa fede fino a prova contraria quanto alla veridicità sostanziale delle dichiarazioni a lui rese dalle parti o da terzi ed anche dal contenuto delle dichiarazioni; c) costituisce elemento di prova in mancanza della indicazione specifica dei soggetti le cui dichiarazioni vengono riportate nel verbale, che il giudice può valutare in concorso con gli altri elementi, e disattendere solo in caso di intrinseca inattendibilità o di contrasto con altri elementi acquisiti nel giudizio, considerata la certezza, fino a querela di falso, che quei documenti sono stati comunque esaminati dall'agente verificatore.

Rif. normativi

Art. 2700 cc – art. 117-129 Tuir

Conformità

Cass. sent. n. 18420/2025

Anno pubb.

2025